

Dalla ricerca al mercato: sostegno a progetti finalizzati alla valorizzazione dei risultati di RSI

Obiettivo: contribuire alla valorizzazione economica e alla diffusione, nell'economia e nella società, dei risultati di attività di RSI condotte in tempi recenti e che consentano ai beneficiari l'introduzione di innovazioni di prodotto o processo

Beneficiari e requisiti

Micro, Piccole e Medie imprese (PMI), ivi incluse le start up innovative e gli spin off industriali

Dimensioni progettuali minime:

- 200.000 euro per le piccole imprese, incluse le micro imprese
- 350.000 euro per le medie imprese

Limite massimo complessivo del contributo a fondo perduto è di € 1.000.000,00

Requisiti principali dell'impresa:

- al momento della presentazione della domanda l'impresa, non deve trovarsi in una delle circostanze che la identificano come impresa in difficoltà;
- deve essere iscritta al Registro delle imprese e in possesso di almeno un bilancio chiuso e approvato;
- la sede o l'unità locale ove verranno realizzati gli interventi deve essere sita e operativa in Piemonte e risultare attiva e produttiva, fatto salvo quanto disposto dall'art. 1, comma 5, lett. a), del Reg. (UE) n. 651/2014;
- l'impresa non deve trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato od altra procedura concorsuale, liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività di fatto o di diritto.

Tipologie di interventi ammissibili

Il bando sostiene progetti relativi alla **valorizzazione economica** da parte delle PMI di **risultati innovativi** recentemente conseguiti attraverso **attività di RSI** attraverso l'implementazione nell'attuale assetto dell'impresa di innovazioni di processo o di prodotto/servizio.

“Piano di sfruttamento tecnico-industriale”: investimenti connessi all'implementazione delle innovazioni di cui sopra e relativi all'assetto tecnico dell'impresa, ovvero alle strutture fisiche e digitali della stessa (macchine, impianti, fabbricati, sistemi di automazione, sistemi di calcolo, etc.) e alle relative tecnologie incorporate.

“Piano di sfruttamento commerciale”: investimenti accessori al piano tecnico-industriale e relativi ad attività di lancio, comunicazione, promozione, marketing o vendita. A titolo esemplificativo e non esaustivo rientrano nel piano di sfruttamento commerciale: analisi o test di mercato, campagne di lancio o comunicazione, sito web, investimenti relativi ai canali di distribuzione o di vendita.

Tipologie di interventi ammissibili

Gli **interventi ammissibili** si caratterizzano come segue:

- configurano un “**investimento iniziale**” da intendersi come:
 - a) diversificazione della produzione di un’unità locale per ottenere prodotti o servizi non fabbricati o forniti precedentemente;
 - b) un cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo del prodotto o dei prodotti interessati dall’investimento nell’unità locale;
- si collocano a valle di fasi di ricerca e sviluppo precedentemente condotte e siano caratterizzati da un livello di **TRL in entrata almeno pari a 8-9**;

Durata del progetto proposto:

il termine per la conclusione dei progetti è di 18 mesi dalla data di concessione dell’agevolazione.

Attività di ricerca ammissibili

Le attività di ricerca ammissibili alla base degli interventi proposti devono essere concluse non oltre **24 mesi** prima della data di presentazione della domanda di agevolazione.

Tali attività di ricerca possono essere state:

- a) realizzate internamente dall'impresa beneficiaria (ad esempio attraverso progetti di ricerca e sviluppo co-finanziati con fondi pubblici o integralmente sostenuti con risorse proprie);
- b) commissionate dall'impresa beneficiaria per esempio attraverso l'affidamento di commesse di ricerca;
- c) realizzate da soggetti terzi in via autonoma e indipendente dall'impresa beneficiaria (ad esempio in caso di brevetto depositato da altro soggetto e successivamente acquisito da parte dell'impresa beneficiaria).

Voci di spesa ammissibili

A) Spese per investimenti attivi materiali e immateriali:

- *Spese finanziate a costo reale*
 1. Spese per acquisto di macchinari e attrezzature o per forniture di componenti funzionali alla realizzazione degli interventi proposti; nei limiti percentuali previsti dal bando sono ammissibili anche spese per l'acquisto di arredi nuovi e per l'acquisto di veicoli (ad esclusione della categoria M1) puliti o a zero emissioni;
 2. Spese per installazione e posa in opera degli impianti (nel limite del 20% dei relativi investimenti ammessi);
 3. Spese per diritti di proprietà intellettuale;
- *Spese finanziate a tasso forfettario*
 4. nel limite massimo del 7% della somma delle spese da 1) a 3) di cui sopra.

B) Spese di consulenza

Spese strettamente connesse e funzionali agli interventi proposti (es. progettazioni tecniche, certificazioni, analisi o test di mercato, piani strategici di comunicazione, promozione o marketing, etc.), nel limite massimo del 30% delle spese complessivamente ammissibili.

Intensità agevolazione

	A) Spese per investimenti in attivi materiali e immateriali				B) Spese di consulenza	
	Premialità					
	Progetto senza premialità	i. progetto realizzato in area 107.3.c	ii. progetto con incremento della sostenibilità ambientale	iii. progetto con incremento della sostenibilità ambientale in area 107.3.c		
	Art. 17	Art. 14	Art. 36 par. 11	Art. 36 par. 8 e 11	Art. 18	
Micro e Piccole	20%	25%	30%	32,5%	50%	
Medie	10%	15%	25%	27,5%	50%	

Dotazione
finanziaria

10.000.000 €

Pubblicazione
del bando

02/10/2024

Apertura sportello

Dal 12/11/2024 al 7/08/2025

Procedura a Sportello. Verranno esaminate le domande in maniera continuativa durante il periodo di presentazione

L'agevolazione concessa ai sensi del presente bando può essere cumulata con aiuti "de minimis". con costi individuabili sugli stessi documenti di spesa:

l'agevolazione concessa ai sensi del presente bando può essere cumulata con aiuti "de minimis". Nel caso di aiuti de minimis con costi individuabili sugli stessi documenti di spesa, l'agevolazione può essere cumulata con aiuti de minimis relativamente agli stessi documenti di spesa entro l'intensità di aiuto prevista dal Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i. per gli stessi.

Valutazione:

- Ammissibilità formale (Finpiemonte)
- Ammissibilità sostanziale (Comitato Tecnico)
- Valutazione tecnica di merito (Esperti + Comitato Tecnico)

Bando e FAQ

<https://bandi.regionepiemonte.it/Contributi-finanziamenti/dalla-ricerca-al-mercato-sostegno-progetti-finalizzati ALLA-valorizzazione-e-dei-risultati-attivita>

Piattaforma per presentare la domanda

<https://servizi.regionepiemonte.it/catalogo/bandi-per-fesr-finanziamenti-domande>

Per maggiori informazioni le imprese potranno scrivere
al Team Supporto FESR del Sistema camerale piemontese:
supporto-fesr@pie.camcom.it



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PIEMONTE

L'Europa investe sul Piemonte, il Piemonte investe su di te



CAMERA DI COMMERCIO
CUNEO



CAMERA DI COMMERCIO
MONTE ROSA LAGHI
ALTO PIEMONTE



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO